

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 25 del Consiglio Comunale

*Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: Articolo 193 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2016-2018...

L'anno duemilasedici addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **20.40** nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'istituto Comune di Breguzzo) e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assenti	
Presenti i signori:	
FRANCO BAZZOLI	
BONAZZA VALERIO	
ARMANI RAFFAELE	
BAZZOLI IVAN	
BIANCHI LUIGI BRUNO	
FORESTI PAOLA	
GHEZZI PIERO	
MOLINARI SUSAN	
MONTE MONICA	
MUSSI FRANCESCA	
MUSSI LUCA	
RUBINELLI WALTER	
SALVADORI FRANK	
VALENTI BRUNELLA	
VALENTI MASSIMO	

Sindaco
Vicesindaco

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.40 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 16 dell'ordine del giorno diramato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 2 AGO 2016

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro



[Handwritten signature]

OGGETTO: Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 (“TUEL”) che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO il Bilancio di Previsione 2016 approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 del 12.04.2016;

RILEVATO che recentemente in occasione dell'approvazione dei conti consuntivi dei comuni di Bondo, Breguzzo, Roncone e Lardaro si è ipotizzata la possibilità che si abbiano situazioni di debiti fuori bilancio per i quali il Consiglio comunale potrebbe essere chiamato a valutare la sussistenza quali debiti fuori bilancio riconoscibili in quanto legittimi, ma tuttavia si tratta di situazioni per le quali ancora occorre approfondire la natura propria di debiti fuori bilancio, e la sussistenza dei presupposti di riconoscimento; a quanto peraltro è noto si tratta di situazioni per le quali le problematiche inerenti non dovrebbero essere di reperimento di risorse, in quanto atterrebbero a spese per le quali già sussistono stanziamenti, ma si tratterebbe di problematiche attinenti la mancanza di corrette procedure di spesa cosicché il riconoscimento dovrebbe comunque poter avvenire utilizzando comunque adeguati stanziamenti già esistenti;

RILEVATO che rispetto a quanto constatato in sede di approvazione dei conti consuntivi non si sono aggiunte notizie riguardanti l'esercizio in corso che comportino nuove prospettive circa la sussistenza di debiti da riconoscere;

RICORDATO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 30.06.2016 provvedeva al riaccertamento straordinario dei residui reimputando all'esercizio 2016 residui attivi per € 11.945,00 e residui passivi di parte corrente per € 30.738,80 e di parte capitale per € 1.977.129,25 e determinava il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi € 1.995.923,05 di cui € 30.738,80 relativi alla parte corrente e € 1.965.184,25 relativi alla parte capitale;

PRESO ATTO che con il medesimo provvedimento appena richiamato veniva rideterminato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario, in € 3.546.864,71, dando atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

RITENUTO di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 7.290,42 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 28.426,00;

RILEVATO CHE dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità, già approvato dal Consiglio comunale dell'estinto Comune di Bondo;

Dato atto dei pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale responsabile del servizio finanziario;

DATO ATTO CHE È STATO ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Revisora dei conti (depositato agli atti del Comune in data 25 luglio 2016 n. prot. 6044)

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore competente Luigi Bruno Bianchi, e per alcuni aspetti del segretario comunale;

CON votazione che dà il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli. n. 0 astenuti e n. 3 contrari (di minoranza), espressi per alzata di mano da n 15 Consiglieri presenti,

d e l i b e r a

1) DI CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente atto;

- 2) **DI DARE ATTO** dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016 – 2018 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
- 3) **DI DARE ATTO** che, come dimostrato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio:
- All.1) prospetto equilibrio generale;
 - All.2) prospetto equilibrio economico;
 - All.3) prospetto vincolo di finanza pubblica;
- 3) **DI DARE ATTO** che qualora emergano debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 gli stanziamenti in essere dovrebbero essere sufficienti a provvedere senza che siano alterati gli equilibri di bilancio;

Inoltre su richiesta del segretario al fine di dare certezza operativa agli uffici,

CON votazione che dà il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli. n. 0 astenuti e n. 3 contrari (di minoranza) , espressi per alzata di mano dai n 15 Consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dotare la presente deliberazione dell'immediata eseguibilità

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprime

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario.

in data 28/04/ 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28/4/16 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 Stanziamenti definitivi

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione Titolo III - Entrate extratributarie Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	1.156.300,00 769.952,20 2.886.243,00 2.862.374,76	Titolo I - Spese correnti Titolo II - Spese in conto capitale	4.573.333,22 5.097.459,79
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da Totale entrate finali.....	7.674.869,96	Totale spese finali.....	9.670.793,01
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	100.000,00 1.788.500,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	100.000,00 1.788.500,00
Totale	9.563.369,96	Totale	11.559.293,01
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente Fondo pluriennale vincolato di parte capitale Avanzo di amministrazione	30.738,80 1.965.184,25 0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.559.293,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.559.293,01

Allegato 1 della delibera di consiglio n. 25 del 28/7/2016

Il Sindaco

Franco Bazzoli

Data di stampa: 19/08/2016

Franco Bazzoli



Il Segretario

Vincenzo Di Rodaro

Vincenzo Di Rodaro

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 **Stanziamenti definitivi**

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione Titolo III - Entrate extratributarie Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	1.156.300,00 729.292,43 2.886.243,00 440.263,32	Titolo I - Spese correnti Titolo II - Spese in conto capitale	4.423.775,49 788.323,26
Totale entrate finali..... 5.212.098,75	5.212.098,75	Totale spese finali..... 5.212.098,75	5.212.098,75
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	100.000,00 1.788.500,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	100.000,00 1.788.500,00
Totale 7.100.598,75	7.100.598,75	Totale 7.100.598,75	7.100.598,75
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente Fondo pluriennale vincolato di parte capitale Avanzo di amministrazione	0,00 0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.100.598,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.100.598,75

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 **Stanziamenti definitivi**

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione Titolo III - Entrate extratributarie Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	1.156.300,00 703.138,78 2.886.243,00 556.663,32	Titolo I - Spese correnti Titolo II - Spese in conto capitale	4.427.089,31 875.255,79
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	5.302.345,10 100.000,00 1.788.500,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	5.302.345,10 100.000,00 1.788.500,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente Fondo pluriennale vincolato di parte capitale Avanzo di amministrazione	0,00 0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.190.845,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.190.845,10

Allegato 1/2della delibera di consiglio n. 25 del 28/7/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO BILANCIO 2016

ENTRATE		SPESE	
	Euro		Euro
TITOLO I	1.156.300,00	TITOLO I	4.573.333,22
TITOLO II	769.952,20	TITOLO III (-anticip. Cassa)	0,00
TITOLO III	2.886.243,00		
ENTRATE CORRENTI	4.812.495,20	SPESE CORRENTI	4.573.333,22
Entrate una tantum		Spese una tantum	
+ Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	30.738,80		
- Avanzo economico utilizzato per spese di investimento			
	269.900,78		
PAREGGIO PARTE CORRENTE	4.573.333,22		4.573.333,22

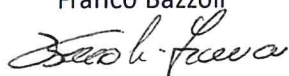
	Euro		Euro
AVANZO	0,00	TITOLO II	5.097.459,79
TITOLO IV	2.862.374,76	TITOLO III anticip. Cassa	100.000,00
TITOLO V	100.000,00		
ENTRATE C/CAPITALE	2.962.374,76	SPESE C/CAPITALE	5.197.459,79
Entrate una tantum		Spese una tantum	
+ Fondo pluriennale vincolato per spese investimento			
	1.965.184,25		
+ Avanzo economico utilizzato per spese di investimento			
	269.900,78		
PAREGGIO PARTE CAPITALE	5.197.459,79		5.197.459,79

	Euro		Euro
TITOLO VI	1.788.500,00	TITOLO IV	1.788.500,00
ENTRATE PARTITE DI GIRO	1.788.500,00	SPESE PARTITE DI GIRO	1.788.500,00

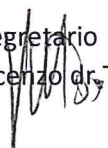
	Euro		Euro
TOTALE ENTRATE	11.559.293,01	TOTALE SPESE	11.559.293,01

Allegato 2 della delibera di consiglio n. 25 del 28/7/2016

Il Sindaco
Franco Bazzoli




Il Segretario
Vincenzo dr. Todaro



EQUILIBRIO ECONOMICO BILANCIO 2017

ENTRATE		SPESE	
	Euro		Euro
TITOLO I	1.156.300,00	TITOLO I	4.423.775,49
TITOLO II	729.292,43	TITOLO III (-anticip. Cassa)	0,00
TITOLO III	2.886.243,00		
ENTRATE CORRENTI	4.771.835,43	SPESE CORRENTI	4.423.775,49
Entrate una tantum		Spese una tantum	
+ Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	0,00		
- Avanzo economico utilizzato per spese di investimento			
	348.059,94		
PAREGGIO PARTE CORRENTE	4.423.775,49		4.423.775,49

	Euro		Euro
AVANZO	0,00	TITOLO II	788.323,26
TITOLO IV	440.263,32	TITOLO III anticip. Cassa	100.000,00
TITOLO V	100.000,00		
ENTRATE C/CAPITALE	540.263,32	SPESE C/CAPITALE	888.323,26
Entrate una tantum		Spese una tantum	
+ Fondo pluriennale vincolato per spese investimento			
	0,00		
+ Avanzo economico utilizzato per spese di investimento			
	348.059,94		
PAREGGIO PARTE CAPITALE	888.323,26		888.323,26

	Euro		Euro
TITOLO VI	1.788.500,00	TITOLO IV	1.788.500,00
ENTRATE PARTITE DI GIRO	1.788.500,00	SPESE PARTITE DI GIRO	1.788.500,00

	Euro		Euro
TOTALE ENTRATE	7.100.598,75	TOTALE SPESE	7.100.598,75

EQUILIBRIO ECONOMICO BILANCIO 2018

ENTRATE		SPESE	
	Euro		Euro
TITOLO I	1.156.300,00	TITOLO I	4.427.089,31
TITOLO II	703.138,78	TITOLO III (-anticip. Cassa)	0,00
TITOLO III	2.886.243,00		
ENTRATE CORRENTI	4.745.681,78	SPESE CORRENTI	4.427.089,31
Entrate una tantum		Spese una tantum	
+ Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00		
- Avanzo economico utilizzato per spese di investimento	318.592,47		
PAREGGIO PARTE CORRENTE	4.427.089,31		4.427.089,31

	Euro		Euro
AVANZO	0,00	TITOLO II	875.255,79
TITOLO IV	556.663,32	TITOLO III anticip. Cassa	100.000,00
TITOLO V	100.000,00		
ENTRATE C/CAPITALE	656.663,32	SPESE C/CAPITALE	975.255,79
Entrate una tantum		Spese una tantum	0,00
+ Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	0,00		
+ Avanzo economico utilizzato per spese di investimento	318.592,47		
PAREGGIO PARTE CAPITALE	975.255,79		975.255,79

	Euro		Euro
TITOLO VI	1.788.500,00	TITOLO IV	1.788.500,00
ENTRATE PARTITE DI GIRO	1.788.500,00	SPESE PARTITE DI GIRO	1.788.500,00

	Euro		Euro
TOTALE ENTRATE	7.190.845,10	TOTALE SPESE	7.190.845,10

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	30.738,80		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.965.184,25		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.156.300,00	1.156.300,00	1.156.300,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	769.952,20	729.292,43	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	769.952,20	729.292,43	703.138,78
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.886.243,00	2.886.243,00	2.886.243,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.862.374,76	440.263,32	556.663,32
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.674.869,96	5.212.098,75	5.302.345,10
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.542.594,42	4.423.775,49	4.427.089,31
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	30.738,80		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	7.290,42	9.941,49	13.255,31
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.566.042,80	4.413.834,00	4.413.834,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.132.275,54	788.323,26	875.255,79
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.965.184,25		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	5.097.459,79	788.323,26	875.255,79
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.663.502,59	5.202.157,26	5.289.089,79
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.290,42	9.941,49	13.255,31
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Frank Salvadori

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Lì, - 1 AGO 2016



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO
<http://albotelematico.tn.it/bacheca/roncone/>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo